



CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 31

DEL 26-07-2023

OGGETTO:

Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, ecc

Oggi 26-07-2023 alle ore 18:30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Dott. ANDREANI NURIA nella sua qualità di PRESIDENTE. Il Segretario comunale accerta la presenza. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

VAGNOLI FILIPPO	P	MORELLI ARIANNA	P
NASSINI FRANCESCA	P	FRENOS FRANCESCO	P
CAPORALI MATTEO	A	ROSSI MAURO	P
BRONCHI DANIELE	P	GALASTRI GIANNI	P
PAOLI MIRKO	A	VANNUCCI MICHELE	P
CIPRIANI MARTINA	P	TAFI ANNA LISA	A
DONATI GIANLUCA	P	ROSSI ROBERTO	P
ANDREANI NURIA	P	RIGHINI CATIA	P
FUSCO CONCETTA	P		

risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dr.ssa Rossi Ornella assistita da dr.ssa Nebbiai Giovanna.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

IL CONSIGLIO COMUNALE

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 3) ODG 26.07.2023 COMUNICAZIONI, NTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, ORDINI DEL GIORNO ECC...;

Presidente Andreani: “Qualcuno vuole la parola? Vannucci”.

Consigliere Vannucci (Cittadini In Comune): “Sarò veloce perché non ne vale proprio la pena. Alcuni cittadini di Serravalle hanno manifestato l’esigenza di segnalare al Comune lo stato di manutenzione della torre, pare che non troppa pulizia della zona, ci sia il lucernario che è stato ripetutamente chiuso in maniera errata o lasciato aperto e si è lesionato, quindi può essere un tranello pericoloso, è stata danneggiata l’armatura presente, l’impermeabilizzazione ha ceduto e ci sono importanti infiltrazioni d’acqua. Di fatto la torre oltre a costituire un elemento di degrado per il paese può costituire una situazione di pericolo, e credo che sia opportuno per il comune intervenire non fosse altro per tutelare l’incolumità dei cittadini. Grazie”.

Sindaco: “Si questo nello specifico ringrazio Vannucci per la segnalazione, i cittadini l’hanno segnalato trasferiremo subito la cosa all’ufficio manutenzioni che prenderà provvedimenti, fra l’altro la torre giova ricordare che è nel patrimonio del demanio quindi a noi è in gestione in questo caso. Era stato fatto l’intervento l’anno scorso, mi sembra di ricordare, di una piccola manutenzione proprio sulla cima però ecco sul lucernario è importante giusto più volte ho visto che è un lucernario rilevante, è peso, quindi è importante fare l’intervento. Su questo grazie mille”.

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune): “Vorrei domandare al Sindaco e alla Giunta se fosse possibile spostare come avevo chiesto un paio di anni fa le sedute del Consiglio a dopo cena rispetto a quest’ora del pomeriggio. Se vogliono riconsiderare la cosa anche a fronte delle temperature, perdite di tempo, lavoro ed eccetera.”

Presidente Andreani: “Lo prenderemo in considerazione, ora c’è la pausa estiva. Righini”

Consigliere Righini (Bene Comune): “Tornando alla strada di fondovalle, ho letto che il Consiglio di Stato ha approvato una, ha accolto un ricorso contro l’ultimo tracciato, si può sapere che futuro ci aspetta”.

Sindaco: “Sì, io chiaramente conosco la questione nello specifico del Consiglio di Stato marginalmente perché è una questione privatisti, privatisti fino a un certo punto, c’è l’azienda privata TLF nello specifico dall’altra Regione Toscana ed è di un altro Comune, ma la sentenza è pubblica quindi l’ho letta. Semplicemente, anzi forse non semplicemente perché probabilmente è una sentenza abbastanza storica, perché me l’ho insegnate, che non è così scontato che un Consiglio di Stato si pronunciasse a favore del privato la dove c’è un contenzioso privato pubblico di questo tipo, perché appunto la ditta in oggetto di questo tracciato della variante del Corsalone SR 71 è previsto appunto l’abbattimento di questa azienda che è attiva era stata impugnata dal Tar Toscana che aveva rigettato l’impugnazione dando ragione a Regione Toscana, ma avendo impugnato la sentenza il Consiglio di Stato ha ribaltato il primo grado ed ha dato ragione a TLF di fatto quindi il tracciato, così com’è tutt’ora non è possibile andare avanti perché il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso e le motivazioni di TLF, sicuramente una vittoria importante per quell’azienda perché vedersi buttare giù il capannone per costruire una variante, per quanto mi riguarda, il mio pensiero, di dubbia utilità, francamente è una bella vittoria per loro ma non significa che la variante non serve e poi ci sono i giornali, alcuni giornalisti che traducono male e che sono io che sbaglio ad esprimermi, però non significa che la mia posizione è che non serve un intervento sul Corsalone,

sicuramente serve, ma non serve in quei termini lì come era stato posto, quindi che buttava giù un'azienda attiva che era previsto 30.000.000€ per indirizzare una dritta come era stato fatto a Calbenzano, sicuramente può essere un piccolo miglioramento ma non una soluzione, 30.000.000€ possono fare interventi più rilevanti, fra l'altro mi giunge voce che sono in studio oltre la variante di Campolucci di Arezzo Nord quindi dalla Chiassa passando per Campolucci ed arrivare a San Giuliano al raccordo autostrade, oltre quella è stata comunque inserita nel piano del comune di Arezzo e quindi spero che la regione voglia investire le risorse in questa progettazione ma mi giunge voce che ci allo studio anche una possibile variante per Poppi, molto complicata, non ne conosco i termini, sembra che sta muovendo il comune di Poppi su questo perché è...quindi ecco se ci sono queste risorse in Casentino probabilmente ci sono degli interventi da fare anche sul tavolo, forse un po' più utili di quello, fermo restando che l' serve un intervento di miglioramento”.

Consigliere Vannucci (Cittadini In Comune): “Io credo che tutta questa vicenda degli interventi della strada di fondovalle ci sia un'evidente responsabilità non tanto dalla parte politica, quanto dalla parte tecnica, io non voglio fare i nomi, ma ci ho litigato pubblicamente all'incontro del Corsalone quando mi disse che se mettevano la chiusura per andare verso l'Arno l'avrei dovuta scavalcare perché a lei non interessa che non oggetto dell'esproprio, questa persona ed io in questo Consiglio comunale l'ho detto che giù in fondo al Pollino c'era il fognone principale che se la variante andava come dicevano loro si sarebbe finiti 1.80 mt. Sottoterra, se lo ricordate l'ho detto qui in Consiglio quando sono andati a realizzare i lavori sulla base del progetto fatto da quella persona, chiaramente, la ditta non era stata avvisata che lì c'era un fognone e se n'è accorta scavando, perché ha sprofondato. Quindi rimanendo dov'era andava 2 metri sotto terra, al che hanno messo il tracciato della fogna nel mio, quel poco che c'è rimasto nel mio, siamo andati a fare un incontro, abbiamo spiegato che l'avevamo detto, tutti cascavano dalle nuvole, alla fine ho detto – avevo fatto anche presente che avete lasciato uno spicchio di terra in fondo per non mi dare 300€ di esproprio e poi ci volate per andare laggiù se c'è da fare la manutenzione – quindi dovranno fare un altro esproprio lì sotto, e poi gli ho detto che non mi interessavo che mi facessero l'esproprio sul tracciato della fogna che glielo regalavo, o comunque gli firmavo l'atto. Comunque il problema di fondo, e ve lo posso garantire, è l'ottusità e l'arroganza di qualche tecnico che non è nemmeno preparato, quindi da questo punto di vista noi possiamo fare tutto quello che vogliamo, ma se la politica non si riassume delle sue responsabilità e questa gente la prende a calci in culo e la manda via, e gli leva e le direzionalità, scusate la parola ma è una cosa che fa veramente schifo. Poi sono d'accordo con voi che c'è anche un problema di spessore di politica probabilmente non c'è chi è in grado di fare questo, però forse in passato quando dicevano che pagavano le tangenti non sarebbe successo perché una come quella lì veniva sfruttata come quello che una volta lo misero a fare il sovrintendente per il Casentino ed in Provincia gli facevano fare le fotocopie. Perché noi in Casentino non si sia in grado di battere le mani sul tavolo per non accettare una cosa del genere mi sembra che sia impossibile”.

Consigliere Righini (Bene Comune): “La mia domanda era se si sapeva che fine fa quella variante, se finisce lì a Pollino a questo punto cosa succederà?”

Sindaco: “Va ribaltata la domanda alla Regione Toscana, vi posso dire che a livello di incontri ufficiali, dato che siamo a luogo istituzionale rimaniamo agli incontri ufficiali, l'ultimo c'è stato a gennaio 2022 mi sembra di ricordare, un bel po' di tempo fa, dall'assessore Baccelli in Regione che ci disse che avrebbe stralciato il progetto in due stralci funzionali, quindi il primo la rotonda di Pollino e il secondo la variante successivo con il progetto che però è stata adesso bocciata dal Consiglio di Stato, quindi a questo punto la partita tornerà sul tavolo della Giunta che dovrà decidere cosa fare, fermo restando che, mi posso sbagliare ma le leggo tante, mi sembra di aver letto il piano triennale delle opere pubbliche della regione Toscana e questo intervento del Sr 71 variante Corsalone era

finanziato con ricorso addebitamento 10.000.000 nel 2024 e 10.000.000 nel 2025 il che significa che è un po' libro dei sogni. Sappiamo abbastanza bene come funziona i piani triennali degli anni successivi, nel senso che la partita grossa a questo punto credo che sia il bilancio di previsione 2024 e capire la regione cosa inserirà se prorogherà al 25-26 oppure se nel 24 effettivamente inserirà qualcosa, a questo punto credo che sia questa la partita, mi sembra di ricordare che quello stralcio lì o hanno coperto con indebitamento. Credo che sia una partita tutta regionale a questo punto dovrà chiarire cosa ha veramente intenzione di fare”.

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune): “Dicevo bisogna andare un pochino indietro per capire quello che si può fare e non fare sulla strada, perché dire che la strada di lì non va bene è molto facile dirlo, però io vorrei capire dove può passare una strada per bypassare il Corsalone, per arrivare alla variante nuova di Rassina se c'è una normativa che data da almeno 30 anni in cui non si può fare nulla di là dell'Arno, questa cosa qui a suo tempo venni in Comune a Bibbiena li sollecitai perché mi sembrava una cosa folle, se uno dal Calcestruzzi Mariotti fa un ponte sull'Arno e in 2 chilometri arriva a Rassina, non da noia a nessuno, mi dissero che una persona, non so chi, un tecnico sicuramente, aveva fatto una delibera in cui era scritto che al di là dell'Arno non poteva fare nulla, nella riva destra dell'Arno, io dico ma se c'è solo un animale che se picchia il capo lo picchia sempre nel solio posto, se quello ha scritto così e non va bene si può sempre cambiare una delibera, niente non c'è stato verso. Ora se noi esaminiamo la strada che passa a Pollino è come il tunnel carpale, in 10 metri ci passa l'Arno, la ferrovia e la strada e insistere a fare passare la strada lì mi sembra una follia. Quello che succede nel tunnel carpale, passano tutti da lì, basta che uno si infiammi perdi la man, e così lì, basta che le ferrovia si rompa, che esondi l'Arno è bloccato il Casentino, però questo era la politica che si doveva organizzare su questi e puntare sul fare la strada al di là dell'Arno perché con 2 chilometri siamo a Rassina. Io dissi se fate vedere un tracciato ad un bambino delle medie e non a tre ingegneri come siete voi, uno alto pelato, gli dissi un bambino delle medie fa un disegno che fa passare la strada di là, perché si spende meno, non si butta giù niente, non si da noia a nessuno, però questo non è stato recepito da nessuno, allora detto questo che su quello non si torna indietro, vorrei capire una strada che secondo voi è tutta sbagliata quella che passa da quel pezzetto di capannone, non è che lo butta giù, detto questo dove si può passare, fatela voi una proposta dove la strada può passare, ma non fare la circonvallazione di Poppi con quei soldi, e chiaramente per un opera pubblica i soldi sono destinati per quella opera pubblica, non è che si può dire no quella non la faccio ne voglio fare un'altra. Sarei contento ci fosse un progetto meglio di niente, intanto ci merita prendere quello che ci danno perché è un miglioramento per me”.

Sindaco: “Ovviamente sottoscrivo a livello intenzionale tutto quello che è stato detto in passato, nel senso che secondo me molto tempo fa, forse non molto tempo fa, ma qualche anno fa, potevano essere state fatte scelte migliori. Il progetto alternativo c'è, tant'è che lo ha progettato chiaramente a livelli di bozza, di studio di fattibilità nemmeno, di bozza iniziale lo ha presentato le associazioni di categoria che hanno chiesto esplicitamente a Giani ed a Bacelli di poter rivedere l'attuale progettazione proprio alla luce del fatto che passava sopra un'azienda attiva,la realizzazione a livelli di costi e benefici, è stata presentato sul tavolo della Giunta regionale una bozza alternativa che prevede di investire alcune risorse sul Corsalone per migliorare i punti più critici delle intersezioni fra sr71 e le strade comunali, però poi destinare altre risorse alle tratte del Casentino, questo proprio perché è previsto appunto il ricorso ad indebitamento, quindi sono risorse che sono spendibili anche per altre tratte della sr71, non è come un finanziamento europeo che devo spendere per forza in quella scuola lì o in un'altra opera, quindi proprio alla luce di questo è possibile spendere in altre opere, io ribadisco come ho già detto, scritto anche al Presidente Giani e credo che lo vedrò a breve che a mio avviso sul Corsalone certamente c'è necessità di un intervento per migliorare queste intersezioni, ma la restante parte delle risorse a mio avviso sarebbe importante

investirle in altre tratte della sr 71 come appunto fare la progettazione, perché la progettazione di una variante come Arezzo nord è una progettazione pesante, serviranno molte risorse e molto tempo, se la Regione investisse queste risorse intanto per fare un primo stralcio di quella o la progettazione stessa sarebbe importante, oltre che il miglioramento di un pezzo, questa è stata l'altra mia proposta il pezzo da Ceciliano alla Chiassa un pezzo che nonostante sia dritto è pericolosissimo è un imbuto per tutti noi casentinesi che si va ad ingresso ad Arezzo, quel tratto lì potrebbe essere migliorato allargandolo, creando corsie di ingresso, di uscita dalle varie intersezione, guard rail perché se ci fate caso è un pezzo dove non c'è niente, nonostante sia dritto, ecco questo sono le proposte alternative, poi è chiaro ne parliamo ne discutiamo ci facciamo pressione di qualsiasi tipo, poi è chiaro cioè c'è una Giunta regionale che è l'ente preposto a fare la scelta, e mi sembra di capire dalle uscite pubbliche che non ci sia questa apertura a rivedere il progetto, mi sembra di capire che vadano a dritto su questa variante sono loro in questo momento che decidono, quindi decideranno quello che è più opportuno”.

Capogruppo Rossi (Bene Comune): “Si evidenzia sempre più il fatto che si fanno le cose senza una progettazione lungimirante che guarda al futuro, si continua a fare opere focalizzate in alcuni pezzi della statale senza che ci sia una visione di come diventare la strada, a me sta bene farla a pezzi ma non con una causalità data dal fatto che in questo momento il Corsalone ha una problematica, si fa un intervento sul Corsalone e poi si rivedrà da un'altra parte, ed in questo modo non avremo mai una strada perché con i soldi che sono stati investiti e che stiamo investendo si poteva fare qualcosa di più se c'era stata una visione più lungimirante. Però andiamo avanti a step”.

Si dà atto che degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale, è stata effettuata fonoriproduzione in formato mp3 custodita agli atti dell'ufficio di segreteria comunale su cartella dedicata del server comunale, così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta pubblicato su

<https://www.comunedibibbiena.ar.it/index.asp?pg=pag&s=1042&t=3>

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Andreani Nuria

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rossi Ornella

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.